



## Armonia e Arcobaleno:

### un'associazione di pensieri e immagini!

La parola chiave di questo numero è **"Armonia"**, scelta suggerita da alcuni eventi di casa nostra (la recente *Festa della Famiglia*, il percorso *"Un laboratorio tutto colorato"*) e dalla stessa stagione che, in questo periodo dell'anno, si colora di mille fiori e anche di qualche arcobaleno...

Armonia e Arcobaleno: un'associazione di pensieri e di immagini ...Chi di noi non si è mai stupito di fronte ad un arcobaleno che improvvisamente corona il cielo, tanto più se il suo arco è completo? E chi, allo stesso modo, non si commuove o prova un senso di benessere quando si trova coinvolto in un incontro o in una situazione dove il clima dominante è quello piacevole della comunione?

L'arcobaleno è la dimostrazione di come le differenze possano scomporsi in un'infinita gamma di sfumature per poi ricomporsi in un'unica armonia. Nessun colore ha il monopolio nell'arcobaleno, ma tutti vi trovano posto. Tutti i colori sono chiamati a partecipare e condividere, dalla loro diversità nasce l'armonia: sono esclusi il bianco e il nero, perché la realtà non è fatta di estremi, ma di sfumature. E così è pure la comunione, luogo in cui le istanze personali diventano un tutt'uno pur mantenendo la propria unicità e sfumatura. *"L'arcobaleno è come la vita, ogni colore è un ricordo, un sorriso, un gesto, a volte felice e colorato intensamente, altre volte è triste e colorato mestamente, ma comunque sia, vale la pena di essere vissuto e ammirato nella sua immensa semplicità"* (Lucia).

Oltre ad una visione simbolica del percorso di crescita dell'uomo, l'arcobaleno è anche simbolo di congiunzione tra cielo e terra; può essere visto come strumento di alleanza tra le varie culture (Occidente e Oriente) poiché ciascuna può arricchire l'altra: attraverso la loro fusione ed integrazione, gli uomini possono vivere ed esprimere la propria ricchezza di valori in cui aspetti materiali divengono espressione di aspetti spirituali e viceversa.

L'Arcobaleno è considerato, particolarmente nella mitologia greca, come un sentiero tra terra e paradiso percorso da un messaggero, una porta dunque che si apre su una realtà che è mistero, che affascina, come del resto cattura il nostro stupore tutto ciò che unisce cielo e terra: la stella cadente, la rugiada, i fiocchi di neve...

Nella mitologia cinese, esso rappresenta invece una spaccatura nel cielo sigillata da una dea con pietre di sette colori differenti. Che si tratti di un sentiero o di una spaccatura, poco importa, ciò che dà valore a questa realtà sta nel fatto che un arcobaleno unisce frammenti di terra passando attraverso il cielo. Questo ci ricorda che la comunione vera è solo quella che viene dal Signore, solo ciò che passa attraverso il crogiuolo della Sua Parola ritorna all'uomo come carico di speranza e di futuro, di armonia e di colore! *"Senza di me non potete fare nulla"* (Gv 15,5) scrive l'evangelista Giovanni.

L'augurio che rivolgo a tutti voi vuole essere, dunque, questo: come in natura i colori si uniscono formando un unico arcobaleno, così il Dio della vita che è fedele alle sue promesse di alleanza, ci aiuti a divenire UNO in Lui, armonizzando le nostre ricchezze, doni, diversità e carismi. Questo è l'affresco che siamo chiamati a dipingere.

suor Stefania Peri



# Famiglia

## 25 Maggio: Festa della



### Mille idee per mille colori



Domenica 25 Maggio il parco di Casa Famiglia era un tributo all'allegria. I colori ci hanno tenuto compagnia tutto il giorno: al mattino il gruppo catechesi e i giovani volontari hanno animato magistralmente la Santa Messa creando un arcobaleno ricco di significati; Padre Eugenio con le sue parole variopinte ha acceso i nostri cuori ricordandoci la presenza piena e certa dell'amore di Gesù; nel pomeriggio uno splendido sole ha fatto brillare i mille colori delle opere dei nostri ospiti che si sono impegnati in diversi ambiti: nel laboratorio "Ricreando", nell'Arte terapia, nel "Fa e disfa", nella cura dei fiori, nella mostra fotografica e nelle varie Unità abitative che hanno contribuito alla produzione dei vari lavori esposti.

Le nostre bariste ci hanno deliziato in un accogliente bar in stile agreste. Com'era bello il parco! C'erano disegni appesi un po' ovunque, persino sugli alberi!

C'erano bambini che giocavano e correvano... i loro visi erano colorati in modo insolito: nello spazio gioco infatti c'era anche il "Trucca bimbi" che ha trasformato i nostri bambini in piccoli leoni, farfalle, topolini e delfini.

*"Certo, a fine giornata i bambini saranno stati belli stanchi, ma felici!" osserva Nadia "erano felicissimi soprattutto quando è arrivato il super panino alla Nutella lungo 3 metri..."*

E Nadia continua a raccontare: *"Quest'anno siamo stati fortunati con il tempo. Mi ricordo che l'anno scorso c'era il vento forte che non ci dava tregua, ma siamo rimasti comunque all'aria aperta per tutto il giorno. La Festa della Famiglia è un'occasione per conoscere gente: ospiti, parenti e volontari di altre Unità abitative. E' una giornata particolare per noi che viviamo presso Casa Famiglia"*

Nadia ha perfettamente ragione: la Festa della Famiglia è veramente una giornata eccezionale per tutti: si inizia ad organizzare mesi prima, si aspetta con trepidazione il momento per poi godere dell'impegno di tutti (ringraziamo gli ospiti, i musicisti, i volontari,



*"Quanto piace agli amici trovarsi spesso insieme"*  
Beato Francesco Spinelli



le suore, gli operatori...) e prendersi anche qualche soddisfazione! Ogni anno può esserci qualche novità o qualche variante ma una cosa è certa: la voglia di stare insieme e di divertirsi non ce la facciamo mancare mai e anche quest'anno abbiamo sentito il calore delle persone che ci vogliono bene, che ci stanno vicino ogni giorno e non ci fanno sentire soli: è questo il calore della **famiglia**.

*Nadia, ospite dell'Unità abitativa "Angeli custodi" e l'educatrice Roberta*





# Una mostra per raccontare l'armonia della vita

## Fili d'argento

**F**ili d'argento è una metafora che raccoglie significati simbolici. Arrivati ad una certa età ci si volge indietro e si contempla lo svolgersi degli eventi, ed è più facile vedere quei fili misteriosi che, apparendo e scomparendo con regolarità, hanno legato tra loro i nostri giorni, la nostra storia e le nostre emozioni. Argento, come il colore dei capelli o come il luccichio degli occhi che brillano e che si riempiono di commozione nel ricordo.

Fili d'argento un progetto "prezioso" che ha visto scorrere forti emozioni e che ha rivelato segreti di saggezza, che in fondo scorrono in ogni vita.

Il progetto nasce inizialmente dal desiderio di alcuni ospiti della RSA di essere protagonisti di alcune foto che raccontassero la loro storia passata e quella attuale. Ospiti ed educatori insieme hanno così deciso ed organizzato di ripercorrere i luoghi dove sono nati o vissuti, di incontrare persone conosciute e care e di condividere tutto ciò con nuovi "amici". Poi il progetto prende vari risvolti alcuni dei quali non preventivati, la relazione tra ospite ed operatore si modifica, "le distanze si accorciano", subentra un aspetto ludico

inaspettato: cadano le barriere, gli anziani giocano, recitano, si divertono, diventano complici... il progetto acquista un'altra forma, la sua forma, si modella ed acquisisce anche un valore affettivo/relazionale.

In occasione della **Festa della Famiglia** viene loro proposta l'iniziativa di esporre il lavoro condiviso: il progetto ulteriormente si modella ed assume la sua forma finale, gli ospiti, incuriositi ed entusiasti, si sentono nuovamente protagonisti di una nuova storia.

**Le educatrici**

**Laura e Francesca e Angela - RSA**



**D**al **19 al 30 Giugno 2014**, presso l'atrio del Comune di Rivolta d'Adda, sarà possibile visitare la nostra mostra. Ringraziamo il sindaco e i collaboratori per l'attenzione e la disponibilità e per questa occasione di semplice condivisione. Vi aspettiamo!

**Gli ospiti e le educatrici della RSA**

**Il giovane cammina più veloce dell'anziano...**

**...ma l'anziano conosce la strada!**



**T**ieni sempre presente che la pelle fa le rughe, i capelli diventano bianchi, i giorni si trasformano in anni.

*Però ciò che è importante non cambia: la tua forza e la tua convinzione non hanno età. Il tuo spirito è la colla di qualsiasi tela di ragno.*

*Dietro ogni linea di arrivo c'è una linea di partenza. Dietro ogni successo c'è un'altra delusione.*

*Fino a quando sei vivo, sentiti vivo. Se ti manca ciò che facevi, torna a farlo. Non vivere di foto ingiallite...*

*Quando a causa degli anni non potrai correre, cammina veloce. Quando non potrai camminare veloce, cammina. Quando non potrai camminare, usa il bastone. Però non trattenerci mai.*

**Madre Teresa di Calcutta**





## Armonia e un pizzico di fantasia

### L'esperienza del laboratorio Espressivo-Creativo

Da Ottobre sino ad oggi, ci siamo ritrovati insieme ogni settimana per realizzare manufatti da esporre nelle bancarelle di Natale e ora della **Festa della Famiglia**. Siamo un gruppo eterogeneo di persone che risiedono a Casa Famiglia in diverse unità d'offerta (RSD, RSA, CSS). In questi mesi abbiamo avuto l'opportunità di sperimentare differenti tecniche creative e di esprimere le nostre potenzialità in un ambiente stimolante e da un punto di vista relazionale significativo.

*Gli ospiti e gli educatori del laboratorio espressivo-creativo*



## Pizzi, confetti e...

Nastri, confetti, cartoncini e rafia... cosa succede al CDD?

...Giusy e Maria Luisa lavorano impegnate a contare i confetti, Rosalia incolla delle scatoline colorate e Giacomo taglia i nastri con grande precisione. Al-



berto ci procura i fiori freschi nel parco. Naturalmente Gianluca, Daria, Valeria, Giovanni e Alessandra supervisionano i lavori! Mancano pochi giorni e poi dobbiamo consegnare inviti e bomboniere per la Cresima di un'amica.

Siamo felici perché questo nuovo laboratorio di confezionamento BOMBONIERE e PARTECIPAZIONI ha permesso di esprimere al meglio la nostra creatività e dimostrare a tutti il nostro talento.

*Gli ospiti e gli educatori del CDD/CSE*

## Armonia è custodire il creato

### Arriva la stagione dei colori

“La primavera è una stagione molto bella, si fanno tante cose divertenti e c'è molta gioia. Spuntano i fiori profumati, ne sono pieni i prati e i giardini. Tutta la natura si risveglia, sui rami si vedono le prime foglie, si coltivano i semi nei campi, si ara la terra. Con la primavera fiorisce tutto, il sole scalda, la vita è serena e si può stare all'aperto e fare tante passeggiate”.

*Renato, ospite dell'Unità abitativa Gesù Bambino*

Anche quest'anno aspettando la bella stagione, gli ospiti dell'Unità Gesù Bambino hanno pensato di portare un po' di primavera nella propria casa. Così siamo andati dal fiorista ed abbiamo scelto dei bei fiori: violette e margherite colorate e, in una bella giornata di sole, ci siamo messi tutti al lavoro ed abbiamo preparato dei graziosi vasetti per decorare i nostri balconi. Il lavoro non finisce qui: i fiori vanno curati e bagnati ogni settimana con amore!

*Le educatrici dell'Unità abitativa Gesù Bambino*



## “Se vuoi coltivare la pace custodisci il creato”

Il 14 Aprile scorso abbiamo avuto la possibilità di visitare un meraviglioso giardino situato nei pressi del Santuario di Caravaggio: il giardino di Maria. Dei volontari ci hanno illustrato i diversi alberi e cespugli che lì vi sono collocati: ognuno di loro ha un rimando con delle citazioni della Bibbia e al termine

del percorso vi è collocata l'effigie della Madonna attornata da un roseto. Abbiamo avuto persino la fortuna di vedere la prima rosa sbocciata della stagione! Insieme alla signora Maurizia e al signor Gian Maria abbiamo percorso la Via Lucis (ovvero le 14 stazioni del cammino con il Risorto) realizzata in formelle di vetro colorato. Dopo aver mangiato tutti insieme un gelato, ci siamo lasciati con queste parole: “Se vuoi coltivare la pace, custodisci il creato” perché come ha detto Papa Benedetto XVI l'umanità ha bisogno di rinnovare e rafforzare “quell'alleanza tra essere umano e ambiente, che deve essere specchio dell'Amore creatore di Dio, dal quale proviene e verso il quale siamo in cammino”.

*Gli ospiti e gli operatori del CDD, delle Unità abitative S. Domenico e S. G. Bosco*





## Una giornata alla fattoria didattica *Le Fornasette*

Quasi per caso, ci siamo imbattuti nella brochure della fattoria didattica "Le Fornasette" a Cologno al Serio (BG). Abbiamo chiamato e dall'altra parte del telefono ha risposto una voce femminile, tranquilla e rassicurante: Sara, che gentilmente ci ha fornito tutte le informazioni rispetto alla possibilità di trascorrere una giornata presso la sua azienda.

Finalmente arriva il 7 Maggio e alle ore 8.30 con il nostro pullmino pieno di gioia e aspettative, partiamo per la fattoria. Quando arriviamo c'è una grande e bellissima casa circondata da un immenso spazio curato e molto pulito, suddiviso in aree attrezzate per le diverse attività didattiche: l'orto, la stalla, il pollaio, la scuderia, il giardino e il portico per l'attrezzatura.

Ci vengono incontro Sara, la proprietaria e la sua amica e collaboratrice Ester. Entrambe ci accompagneranno con la loro dedizione e passione travolgente per l'intera giornata. Fatte le presentazioni, inizia il nostro percorso alla scoperta della fattoria...seguiamo con emozione le nostre accompagnatrici all'interno del grandissimo pollaio nascosto tra gli alberi di un boschetto dove troviamo: galli, galline, anatre, pavoni, pecore e caprette; poi andiamo alla scuderia dove facciamo conoscenza di due cavalli e del pony che fra un mese partorirà. Diamo loro qualcosa da mangiare, qualche carezza e poi...via!!!

Inizia l'attività di orticoltura: inizialmente ci hanno fatto piantare le cipolle in cassette di legno costruite da Sara apposta per noi, successivamente ci siamo spostati nell'orto vero e abbiamo raccolto l'insalata e l'abbiamo poi trapiantata in bancali di legno che Sara ha sapientemente trasformato in vasche per creare un orto verticale che può essere posizionato anche su un balcone.

Dopo...ecco giunto il momento del pranzo consumato in una carinissima veranda con vista sul giardino...davvero bellissimo!!! Sara ed Ester ci hanno fatto assaggiare uno dei prodotti che loro stesse producono: il croccante di nocciola...che buono!!! Dopo la pausa, un altro giro nella fattoria per vedere e coccolare i coniglietti e i cani... e poi ancora relax all'ombra di un grandissimo ciliegio nel mezzo del giardino, circondati dal profumo dell'erba appena tagliata e dal cinguettio degli uccellini.

Il tempo in questo posto sembra volare...nemmeno ci accorgiamo che l'ora del rientro è arrivato! Salutiamo già con nostalgia Sara ed Ester che per un giorno hanno condiviso la loro vita con noi.

*L'educatrice Sara Mauri*



## Due giorni con gli *Amici* privilegiati di Gesù

Sono fratello Arnold Mukoso, Missionario dello Spirito Santo, della comunità di Santa Maria della Croce, Crema. Desiderando fare un'esperienza di contatto con certe realtà che mi circondano, non ho potuto rinunciare a conoscere, tra le tante, anche l'opera di Casa Famiglia Spinelli. Sono arrivato a Rivolta d'Adda Venerdì 23 Maggio verso le ore 15.15 accolto molto bene da suor Stefania che, dopo i dovuti convenevoli, mi ha portato nell'Unità abitativa dove avrei svolto la mia esperienza: San Giovanni Bosco. Qui ci sono quindici "Amici privilegiati di Gesù", chiamati dalle suore "i nostri ospiti". A prima vista, la cosa che mi è venuta in mente è stata quella di ringraziare il Signore per la presenza di tanti volontari che offrono la loro disponibilità e generosità per essere la mano di chi non può usare la propria per mangiare, per fare la doccia o qualsiasi altra cosa che richieda l'uso della mano, la disponibilità di essere il piede di chi non può muoversi da solo, essere la bocca di chi fa fatica a comunicare con gli altri...essere quella parte del corpo di un diversamente abile che purtroppo non può usufruire del proprio. Sì, i volontari condividono con gli "amici privilegiati di Gesù" tutto quello che sono.

Dopo il primo impatto, già forte, suor Stefania mi ha fatto passare dai "muti" ai "loquaci". Qui penso ai miei cari ospiti Luciano e Alberto (chiamato da tutti Bertino)... e poi come non citare Antonio, Saverio, Fabio - un amico molto particolare... pronto a dare un calcio quando meno te lo aspetti! Mi sono ritrovato di fronte a situazioni molto diverse: chi in condizioni gravi, chi un po' meno, ma comunque tutte persone che necessitano di un'assistenza costante, di una presenza continua. Giacinta, una delle educatrici del San Giovanni Bosco, mi ha affidato Marco perché lo imboccassi... è stata la prima volta che mi trovavo in una situazione simile: pensavo costantemente a Gesù. Era curioso quello che sperimentavo: non pensavo che stessi imboccando Gesù in Marco, pensavo invece che Gesù avrebbe fatto quello che stavo facendo io stesso, quindi mi sono detto: "le mani che ho mi sono date da Dio e ora, le do a Gesù perché con Lui le prestiamo a Marco".

...E quando dovevo dargli da bere?!?... Dargli tutto all'inizio o alla fine? Piuttosto che chiedere ad uno degli educatori presenti, mi sono ricordato le parole di Gesù: "Come volete che gli uomini facciano a voi, così anche voi fate a loro" (cf Lc 6,31). Da qui, ho dunque preso come riferimento la mia esperienza quando mangio e proprio così ho fatto con il mio caro Marco.

Problema risolto e chiuso... e grande soddisfazione!

Spesso, diciamo che Gesù è nel povero. Io lo sapevo, lo volevo dire anch'io così... ma poi, ha predominato in me una riflessione diversa: sono partito dalla domanda: "Come Gesù avrebbe guardato questa persona che avevo di fronte a me? Come avrebbe parlato con lui? Come avrebbe reagito di fronte ad un caro Luciano o Bertino che ti ripete la stessa cosa più di una volta? La risposta che mi è venuta in mente è semplice: Gesù li guarderebbe con tenerezza, con amore, parlerebbe loro con dolcezza, userebbe amore e pazienza con Luciano, con Alberto... Anch'io ho provato a fare lo stesso anche se, forse, non sono stato all'altezza della tenerezza, dell'amore, della pazienza di Gesù. Una cosa però è certa: ho cercato di dare il meglio di me stesso! Porto nel mio cuore questi cari amici che inviterò, al momento opportuno, ai miei voti perpetui o all'ordinazione... Una cosa che mi ha particolarmente stupito è il fatto che gli educatori spronano gli "Amici privilegiati di Gesù" a tirar fuori i loro talenti e le loro capacità! Non posso infine concludere senza esprimere la mia grande gratitudine alle suore: la loro testimonianza è un'evangelizzazione di cui il nostro mondo ha bisogno. La gente è stanca dei discorsi. Grazie per la vostra testimonianza.

*Fratel Arnold Mukoso*





# pensieri in libertà

## Maggio 2014: Casa Famiglia... e Scuola!

Siamo giunti alla terza edizione del percorso didattico che Casa Famiglia propone, da tre anni a questa parte, alle classi della scuola media di Rivolta d'Adda. Occasione di incontro, conoscenza, scambio, formazione e...anche un pizzico di divertimento! Ma cogliamo direttamente dai ragazzi alcune risonanze relativamente all'esperienza vissuta.

2<sup>a</sup> media

☺ "E' stato uno dei più bei pomeriggi dell'anno scolastico anche se ancora una volta abbiamo dovuto riconoscere che ci sono molte persone meno fortunate di noi."

☺ Casa Famiglia: un luogo in cui persone considerate "diverse" vengono accolte, aiutate ed amate da suore, volontari e personale specializzato e noi alunni di seconda media abbiamo sperimentato in modi diversi come è possibile comunicare anche con delle disabilità.

☺ Attraverso attività di psicomotricità e quindi utilizzando il linguaggio del corpo, dei segni, la musica e il gioco abbiamo provato a comunicare senza utilizzare il linguaggio e tale esperienza è stata per noi "parlanti" molto difficile, anzi a volte impossibile.

☺ Abbiamo capito che la comunicazione per un individuo è essenziale: è un bisogno vitale condividere con gli altri sentimenti ed emozioni.

☺ E comunicare è sempre possibile: basta prestare attenzione a chi ci ascolta e adattare il nostro stile di comunicazione.

☺ L'ultima attività proposta (dopo i tre laboratori) dimostrava proprio questo: eravamo divisi in gruppi e ciascuno doveva far passare fra i componenti del suo gruppo una frase, usando modalità diverse perchè vi erano ciechi, muti, stranieri, paraplegici,... Il gioco è stato veramente difficile e abbiamo sperimentato come possono sentirsi a disagio le persone in difficoltà che vivono una vita con certe disabilità.

☺ Ma noi ci stavamo divertendo. Sì, perchè la guida per tutte queste attività era suor Stefania che ci ha accolto, come sempre, sorridente e "geniale" nelle sue proposte e ci ha accompagnato per tutto il pomeriggio fino ai saluti finali allietati da un buon gelato e da un dono come ricordo: il giornalino di Casa Famiglia.

☺ Concludiamo con la frase di una nostra compagna giunta quest'anno nella nostra classe: "E' stata la mia prima volta a Casa Famiglia: un'esperienza bellissima che ci ha aiutato a riflettere e a crescere."



# pensieri in libertà

## 3<sup>a</sup> media



L'empatia è una forma molto profonda di comprensione dell'altro perchè si tratta di immedesimarsi nei sentimenti altrui e risvegliarne la fiducia.

Antonino

L'empatia è anche questo: trattare gli altri come vorremmo essere trattati; essere sensibili verso quello che sentiamo e che vediamo, non essere corpi passivi che si lasciano scivolare addosso la vita, capire gli altri, fare meno male possibile.

Mara

Dopo questa esperienza ho capito che non si deve aver paura di interagire con una persona diversa da noi, ma bisogna mettersi nei suoi panni e aiutarla perchè viviamo tutti sullo stesso pianeta e abbiamo tutti una sola vita.

Giulia

Dopo questa esperienza anche a me piacerebbe passare, anche soltanto un'ora, a fare volontariato a Casa famiglia e sono contenta di avere un posto così confortevole a pochi passi da casa.

Anna

E' stata un'esperienza incredibile, non riesco a credere che alcune persone vivano così tutti i giorni: è solo entrando nei panni degli altri che capiamo cosa provano e io l'ho capito grazie a questo incontro.

Gianpietro

Si chiama Casa Famiglia perchè tutte le persone che ci vivono e ci lavorano, cioè gli ospiti, gli infermieri, i volontari, le suore,... sono come una grande famiglia e si vogliono bene.

Lorenzo

**D**imenticavamo: anche i nostri compagni delle classi prime hanno trascorso un pomeriggio a Casa Famiglia: hanno affrontato temi diversi ma sicuramente interessanti come il nostro. Se volete saperne di più chiedete direttamente a loro.





# Per Dono: un regalo a te stesso e al mondo!

24-27 Aprile: esperienza di servizio e condivisione per giovani



Non era la prima volta che andavo a Casa Famiglia eppure ritornare in quel luogo è sempre una scoperta.

Arrivata, c'erano ad aspettarmi suor Stefania, Roberta, Giulia e Mattia. I loro sguardi erano proprio belli, trasmettevano l'amore di un incontro che ha cambiato la loro vita! Ero contenta di essere lì insieme a loro e di incontrare gli ospiti. Ho lasciato il mio cuore aperto al Signore, non avevo una mia "scaletta" per come vivere quei giorni, mi sono affidata e fidata di chi mi aiutava a vivere bene questa esperienza. Abbiamo fatto una festa insieme agli ospiti; vederli sorridere è stato bellissimo per me, a volte i gesti più scontati sono i gesti che ti permettono di stupirti e di apprezzare le piccole cose ed è lì che ti rendi conto che il tuo cuore è vivo e desidera dare sempre più amore. Ciascuno di noi, in questi giorni, si è dovuto prendere cura di un amico (ospite) in particolare. Prendersi cura di un'altra persona è bellissimo, ti per-



mette di essere utile a chi è meno fortunato di te e di imparare ad amare l'altro senza pretendere nulla in cambio ed è proprio lì che ricevi il doppio dell'amore che hai dato!!!

Sono riuscita a vivere bene questa esperienza perché ho avuto "un ingrediente segreto": la PREGHIERA! Affidare i propri pensieri al Signore è molto bello, mi permette di "ricaricare le pile". Non potevo smettere di pregare per gli ospiti e per chi ha vissuto con me questo regalo che mi è stato fatto.

**Un grande abbraccio, Virginia**



## Appuntamenti con i volontari

### GIUGNO

**Giovedì 19:** ore 14.30, in salone, festa dei compleanni RSA.

**Domenica 29:** ore 14.30 gelato per tutti nel parco e...  
...KARAOKE!



### AGOSTO

**Giovedì 14:** ore 14.30, nel parco, festa dei compleanni RSA

**Dal 15 sera al 24:** animazione con i giovani di Modica [RG].

### LUGLIO

**Martedì 1:** ore 15 animazione a cura del Grest di Cassano.

**Giovedì 3:** ore 15 animazione a cura del Grest di Rivolta D'Adda.

**Domenica 6:** Grigliata e giro in moto con gli amici del Moto Club di Gessate e Pandino.

**Domenica 13:** Uscita all'oratorio di Calvenzano.

**Giovedì 17:** ore 14.30, nel parco, festa dei compleanni RSA.

**Domenica 20:** Merenda nel parco e saluti per le vacanze.

**Domenica 27 Luglio - 9 Agosto:** Tutti al mare a Bellaria.

Ringraziamo con stima ed affetto il gruppetto degli adolescenti e le catechiste della Parrocchia SS. Trinità di Crema che, sabato 31 Maggio nel pomeriggio, si sono resi disponibili non solo ad organizzare un simpatico laboratorio con la plastica riciclata, ma anche ad animare il rosario che, nel mese dedicato alla Madonna, è stato proposto settimanalmente a tutti gli ospiti.



### Suore Adoratrici del SS. Sacramento Casa Famiglia Padre F. Spinelli

Via G. Galilei, 18 26027 Rivolta d'Adda (Cr) • tel 0363-77022 • fax 0363-370264  
www.casafamigliaspinelli.it

#### Volontariato

2piu2cinque@libero.it • 347 3033984 • (Mele Damiano - presidente 2+2=5)

#### Area Giovani

Suor Stefania 0363 77022 • suorstefania@suoreadoratrici.it